

Cronaca di Catanzaro

La campagna di sensibilizzazione che coinvolge gli uomini nella battaglia contro le efferatezze consumate sulle donne

Il Soroptimist aderisce a "NoiNo"

Studenti e personalità locali fotografati con la T-shirt del movimento

Eugenia Ferragina

In Italia ogni 7 minuti un uomo stupra o tenta di stuprare una donna ed ogni 3 giorni un uomo uccide una donna (dati Istat). Numeri che confermano la portata di un fenomeno allarmante e sconvolgente che colpisce e umilia le donne sotto forma diversa. Perché il termine "Violenza di genere" è un'espressione che comprende una vasta gamma di comportamenti. Azioni, quasi sempre ripetute nel tempo, che uomini molto diversi tra loro per età, condizione sociale, livello di istruzione, nazionalità, religione compiono ai danni delle donne, principalmente delle loro compagne, mogli ed ex partner, all'interno di una relazione di intimità o familiare. Non solo aggressione fisica di un uomo contro una donna, ma anche vessazioni psicologiche, ricatti economici, minacce, violenze sessuali, persecuzioni.

Il club di Catanzaro del Soroptimist International d'Italia ha aderito alla campagna "NoiNo.org - uomini contro la violenza sulle donne". Si tratta di un network di uomini che si prendono la responsabilità di dire "no" alla violenza sulle donne, chiaramente e in pubblico, aderendo alla campagna di sensibilizzazione sul sito www.noino.org.

L'organizzazione si impegna a coinvolgere il maggior numero di uomini possibile, attraverso gli strumenti di comunicazione tradizionale, Facebook ed i mezzi non convenzionali, con l'obiettivo di creare una vera e propria community.

Il progetto NoiNo.org na-



Un gruppo di socie del Soroptimist e l'immagine di alcuni concittadini che hanno aderito all'iniziativa



Alcuni liceali del classico Galluppi con le T-shirt di "NoiNo"

sce nel 2012 ed è finanziato e promosso dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione con l'Associazione Orlando. L'edizione 2013 della campagna ha visto come testimonial il commissario tecnico della Nazionale di calcio, Cesare Prandelli, gli attori Claudio Bisio e Alessandro Gassmann e il musicista Daniele Silvestri, che hanno prestato gratuitamente la loro immagine e la loro notorietà alla campagna.

Il Club di Catanzaro del So-



Studenti del liceo scientifico Siciliani

roptimist ha voluto coinvolgere i catanzaresi in questa importante iniziativa: uomini adulti e giovani studenti del liceo classico Galluppi e del liceo scientifico Siciliani ci hanno messo la faccia e hanno indossato la maglietta con la scritta "NoiNo" per testimoniare il loro rispetto e la loro considerazione della donna come essere prezioso per il miglioramento delle attività professionali, della vita quotidiana e della vita sociale.

Nunzio Belcaro (libreria Ubik), Gianluca Carpanzano (giocatore di basket), Gianvito Casadonte (Magna Graecia Film Festival), Vitaliano Colosimo (Poligrafica), Ahmad Jama (mediatore culturale), Marco Nicotera (Bar Centrale), Domenico Ielasi (presidente del Tribunale di Catanzaro), Luciano Trovato (presidente Tribunale minorile di Catanzaro), Paolo Voci detto "Paolino" (giornalaio): questi i nomi dei cittadini catanzaresi coinvolti.

E il Soroptimist non si ferma qui. «Vogliamo coinvolgere sempre più persone», hanno dichiarato Mariuccia Renna e Antonella Prestia, rispettivamente presidente e segretario del Club di Catanzaro, durante la presentazione dell'iniziativa alla stampa svoltasi nella libreria Ubik.

«Circa 5000 persone - hanno aggiunto - hanno aderito alla campagna e noi vogliamo dare il nostro contributo per aumentare il numero dei sostenitori. Il segreto è cambiare la prospettiva sul problema. "Noi No" è un invito ad una presa di coscienza e di consapevolezza da parte di tutti gli uomini».

Domani il libro gratis con Gazzetta del Sud

Violenza domestica Oggi il convegno sul "male oscuro"

Sarà distribuito gratuitamente domani, in occasione della Festa della donna, insieme alla Gazzetta del Sud in tutte le edicole di Catanzaro, il libro "La violenza domestica, un male da sconfiggere insieme" che la consigliera di parità della Provincia, Sonia Munizzi, ha promosso e curato per offrire alla città uno strumento di studio e di supporto, comprensivo di norme, suggerimenti e informazioni preziose per contrastare il "male oscuro" che tiene sotto scacco tante famiglie. Oggi il volume sarà presentato in un convegno che avrà luogo a partire dalle 9.30 nella sala delle Culture "Vincenzo Calderazzo" del palazzo della Provincia. Alla tavola rotonda prenderanno parte, oltre alla stessa Sonia Munizzi, il commissario straordinario della provincia, Wanda Ferro, la consulente legale dell'Ufficio delle consigliere di parità della Provincia, Maria Anita Chiefari, la presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia, Elena Morano Cinque, don Mimmo Battaglia presidente del Centro calabrese di solidarietà e Isabella Rauti, presidente dell'associazione "Handsoffwomen". Il coordinamento dell'evento è a cura del funzionario dell'Ufficio delle Consigliere di parità Luciana Tallini. Modererà il convegno la giornalista di Gazzetta del Sud Betty Calabretta.

Il volume "La violenza domestica", è una ricerca a più voci, una riflessione ampia su come e cosa si possa fare al di là di ogni pretesa velleitaria ma anche di ogni como-



La consigliera di parità Munizzi

da pigrizia - per arginare o quantomeno "riconoscere" e prevenire l'inquietante rurgito di violenza domestica che è uno dei tratti distintivi di questi anni difficili. Una violenza che all'interno e nel chiuso della casa - non luogo di protezione ma teatro di aberrazioni - si abbatte con tragica frequenza sulle donne, i bambini, gli anziani, i disabili e qualsiasi altra vittima di efferatezze spesso destinate a restare impunte.

L'opera dopo un'introduzione in cui si specifica, in maniera approfondita, cosa si intende per violenza domestica, consta di una prima parte nella quale si elencano tutti i tipi di violenza, perpetrabili nell'ambito familiare: fisica, morale, sessuale, economica, e che si conclude con dei suggerimenti su "cosa fare contro la violenza domestica"; di una seconda parte che è costituita da un report sulla casistica della provincia, accompagnato dall'elenco dei centri antiviolenza, nella stessa provincia; si conclude quindi con un breve diario anonimo su alcune tragiche esperienze.